Lindsey Vonn e Christof Innerhofer in allenamento sulla pista La VolatA ma senza riscontro crono

Lindsey Vonn e **Christof Innerhofer** in allenamento di superG sullo stesso tracciato. Ma sul riscontro cronometrico bocche cucite da parte degli allenatori di Italia e Us Ski Team. La nuova pista La VolatA di Passo San Pellegrino, che ha ospitato i test event dei campionati mondiali junior di sci alpino del 2019, e che assieme alle altre piste azzurre della Val di Fassa è centro di allenamento invernale Fisi, ha dunque avuto l'onore di ospitare in contemporanea la fuoriclasse statunitense, che da tempo ha chiesto di poter gareggiare con gli uomini in Coppa del Mondo, e il forte discesista altoatesino di Gais che proprio alla vigilia dell'esordio del massimo circuito lo scorso ottobre aveva sottolineato le proprie perplessità su questa ipotesi a differenza dei norvegesi Svindal e Jansrud, invece favorevoli all'intrigante sfida.

«È la prima volta che mi alleno sulla La VolatA – ha commentato la Vonn -, una pista completa e impegnativa, anche se oggi ho fatto solo pochi giri. Ringrazio il team Italia per l'ospitalità nel tracciato. È stata una bella opportunità potersi allenare con alcuni atleti italiani di punta e assieme alle mie compagne del team Usa. Una location ideale per il training, con piste di livello, in un ambiente straordinario e con un'accoglienza tipica italiana. Tornerò sicuramente».

A dire il vero la Vonn ha affrontato solamente due discese sul tracciato di superG allestito dal team Italia e una sciata fuori pista. Un allenamento soft dunque per la statunitense, che è in ritiro nella Ski Area San Pellegrino Dolomiti fino a domenica 7 dicembre, mentre per gli azzurri **Christof Innerhofer, Peter Fill** e **Werner Heel** si è trattata dell'ultima giornata di allenamento in Val di Fassa. Fino ad ieri era presente anche il vincitore della discesa di Bormio **Dominik Paris**, che ha anticipato il ritorno nella sua Val d'Ultimo per prepararsi atleticamente alle prossime gare di Coppa del Mondo, in calendario a Wengen con le prime prove da martedì 9 gennaio.

«Un eccellente ritiro in Val di Fassa – ha commentato Christof Innerhofer. La pista VolatA ha tutto quello che serve, cambi di pendenza, verticalità, scorrevolezza. Abbiamo provato lo slalom gigante, che mi piace sempre molto anche se non possono gareggiare per i punteggi alti, e il superG. È stata una sessione di allenamento particolarmente produttiva. Ora in Coppa del Mondo arrivano le piste che più mi piacciono. Spero di avere più continuità e centrare un risultato importante. La forma c'è».

Sempre a Passo San Pellegrino, ma sul versante di Cima Uomo, sulla pista Le Coste, si sono allenate le azzurre **Nadia Fanchini, Verena Stuffer, Johanna Schnarf** e **Nicol Delago**, che fra l'altro oggi ha compiuto 22 anni e che è stata festeggiata presso il rifugio Cima Uomo dal presidente della ski Area San Pellegrino Mauro Vendruscolo e dal suo direttore Renzo Minella assieme allo staff della nazionale italiana.

Per il team femminile ha parlato la veterana Nadia Fanchini: «Abbiamo ancora due giorni di allenamento qui a San Pellegrino, dove abbiamo trovato tutte le condizioni ideali per svolgere un gran lavoro. Prima sulla pista La VolatA che trovo stupenda e impegnativa, poi sulla pista Le Coste dove abbiamo lavorato più sulla scorrevolezza. Penso che per i ragazzi che parteciperanno ai mondiali 2019 gareggiare su questi tracciati sarà un'opportunità fantastica e spero davvero arrivino medaglie per l'Italia».